

Conosciamo
i valori
di un'impresa.

Industria e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia

CATTOLICA
ASSICURAZIONI

www.cattolica.it

MARTEDÌ 14 OTTOBRE 2008 - NUMERO 166 ANNO 12 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA DAL MARTEDÌ AL SABATO - DIRETTORE RESPONSABILE: ACHILLE OTTAVIANI
Sped. in a. p. 45% - art. 2 Comma 20/B - Legge 662/96 - Filiale di Verona - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Ottaviani Editore -
Via Leoncino, 15 - 37121 Verona - Telefono 04592432 - 0458032280 - Fax 0458020812 - E-mail: redazione@tgitalia.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

CONTRO LA STRETTA DEI CREDITI

*Pmi, il segreto è la
banca territoriale*



Gianni Zonin

La ricetta per evitare la crisi economico-finanziaria globale è il localismo. Parola che, nel mondo del credito, significa soprattutto banche medio-piccole, con un forte radicamento territoriale. E' il caso di Banca Popolare di Vicenza, presieduta da Gianni Zonin, un gruppo da 640 filiali, non quotato e con 5.500 dipendenti. Qui la crisi non sembra aver intaccato il rapporto di credito con gli imprenditori: "Nessuna stretta dal punto di vista dei crediti. Il segreto è il rapporto con gli imprenditori. Nessun problema di fiducia nelle medie banche come la nostra, dove conosciamo da tempo i nostri clienti. La banca territoriale è in grado di valutare meglio di chiunque altro chi ha davanti". Gli impieghi della Pop Vicenza sono infatti in aumento.

LA CARTA STAMPATA PERDE PRIVILEGI A FAVORE DI INTERNET

Pubblicità finanziaria? Sul web

E' una delle novità che verranno introdotte dalla Direttiva Europea. Uguale trattamento anche per quella legale

Non bastavano i tagli all'editoria minacciati dal Governo. Ci si mette anche l'Unione Europea a contrastare la carta stampata e a spalancare le porte all'informazione online. Più concorrenza e più trasparenza, quindi? Non tutti la vedono così. A dare l'allarme è il presidente del Sole 24 Ore Giancarlo Cerutti: "Ci auguriamo che il governo si renda conto che il taglio complessivo per 250 milioni è destinato ad avere effetti su tutta la filiera della carta, impattando su un settore che ha un ruolo non solo economico, ma anche etico. Sia chiaro - ha proseguito Cerutti - concordo sul fatto che non vengano dati i contributi a pioggia perché drogano il sistema ma da qui ad applicare in modo automatico una delibera Ue che obbliga a pubblicare la pubblicità finanziaria sul web,



Giancarlo Cerutti, presidente del Sole 24 Ore

ce ne corre". La direttiva comunitaria consente, infatti, che la pubblicità legale e finanziaria, fino ad oggi pubblicate su carta stampata, possano limitare la propria presenza al web. Il taglio deciso dal governo, ha spiegato Cerutti, "agisce per 120 milioni sui contributi diretti ed indiretti al settore". Una

riduzione di altri 120 milioni è connessa alla nuova normativa prevista per la pubblicità legale mentre un ulteriore taglio di 20 milioni deriva dall'applicazione della disciplina europea per la pubblicità finanziaria che prevede anche in questo caso la diffusione dei messaggi solamente via internet.

SALE



SU

John Stumpf

La Fed ha dato il via libera all'acquisizione della quarta banca statunitense, Wachovia, da parte della sua concorrente Wells Fargo presieduta da Stumpf.

SCENDE

GIU'



PIL Italia

Confindustria ha abbassato le proprie previsioni sull'economia italiana considerando ora "nulle" le probabilità di ripresa nel 2009 a causa della crisi finanziaria in atto.

Industria e Finanza lo puoi leggere online su www.industriaefinanza.com

L'INTERVENTO DELL'AVV. GIACOPUZZI

Responsabile della conservazione digitale? Uno o più*Così si esprime l'Agenzia delle Entrate in una recente Risoluzione in materia*di **Luca Giacopuzzi***

Non vi sono motivi ostativi a che il contribuente nomini due soggetti diversi quali responsabili della conservazione. Così si esprime l'Agenzia delle Entrate in una recente Risoluzione: la n.364/E del 3 ottobre 2008. Data l'indubbia rilevanza della questione, un commento, seppur breve, s'impone. Sebbene chi scrive apprezzi l'apertura interpretativa dell'Amministrazione finanziaria, non si può non rilevare fin da subito che l'indicazione dell'Agenzia delle Entrate è tutt'altro che lapalissiana, come si afferma nella Risoluzione che si annota. A dire del Fisco, l'art. 5, comma 3, della Deliberazione Cnipa n.11/04 "ammette esplicitamente la possibilità di affidare a più soggetti il procedimento di conservazione". A nostro avviso,



Luca Giacopuzzi

invece, al di là del tenore letterale della disposizione in esame (laddove l'impiego del termine "soggetti" in luogo di "soggetto" appare essere più un fatto casuale che frutto di una precisa scel-

ta dell'estensore della regola), va osservato che le previsioni del D.M. 23 gennaio 2004 che richiamano la figura del responsabile della conservazione utilizzano sempre il sostantivo singolare ("responsabile") anziché plurale ("responsabili"). Ciò precisato, nel prendere in esame la novità in parola, giova rimarcare un principio che l'Agenzia delle Entrate non dimentica di sottolineare: unico responsabile della corretta tenuta e conservazione delle scritture contabili e di tutti i documenti fiscali rilevanti rimane il contribuente, anche se ha esternalizzato a più fornitori il processo di conservazione. Eventuali inadempimenti degli outsourcers, pertanto, non potranno essere opposte all'Amministrazione finanziaria per giustificare irregolarità o errori nella tenuta e nella

conservazione della contabilità. A chiusura di queste brevi note, resta da chiedersi quale sia la portata pratica della possibilità di nominare contemporaneamente più responsabili, specie se questa facoltà viene esercitata in processi affidati all'esterno. In altre parole: qualora si rivolga ad outsourcers, l'impresa ha effettiva convenienza a "parcellizzare" il proprio processo di conservazione, affidando singole classi documentali a differenti operatori? La risposta positiva non è affatto scontata, atteso che avvalersi di più fornitori potrebbe comportare per l'azienda un significativo incremento degli adempimenti richiesti dalla normativa che disciplina la conservazione documentale.

* **Avvocato**
www.lucagiacopuzzi.it

"DIAMO ENERGIA ALL'ECONOMIA"**1a edizione del Forum energetico***Si terrà dal 22 al 24 ottobre al Palazzo dei Congressi di Pisa*

La prima edizione del FEI - Forum Energetico Internazionale, realizzata da Federutility in collaborazione con Toscana Energia e realizzato da Cenacolo dal 22 al 24 ottobre al Palazzo dei Congressi di Pisa si annuncia come il primo evento italiano nel quale saranno affrontati i temi dello sviluppo energetico dei prossimi anni. Il Forum ha come titolo "Diamo energia all'economia" e affronterà le questioni fondamentali di un mercato che si evolve tra libera-



Tra gli ospiti l'on. Bruno Tabacchi

lizzazioni, problemi geopolitici e vincoli delle istituzioni sovranazionali. Il

Forum si sviluppa su tre sezioni parallele: Economia e Policy, dedicata all'analisi dei processi di riorganizzazione dei mercati e di regolamentazione dei segmenti monopolistici; Infrastrutture, Tecnologie e Gestione, incentrata sulle indicazioni tecniche delle tecnologie presenti e future del settore. L'ultima sessione è Innovazione e Ricerca, durante la quale saranno analizzate le potenzialità di sviluppo delle energie alternative, del nucleare e dell'efficienza energetica.

INTERNET

**Galantis
entra in
Banzai**

Giorgio Galantis

Banzai, gruppo italiano attivo nel mercato internet, annuncia l'arrivo di Giorgio Galantis nel ruolo di direttore commerciale. Galantis si occuperà di coordinare le attività commerciali delle diverse realtà del Gruppo con particolare attenzione al mondo della comunicazione on-line.

REGIONE VENETO

Un osservatorio per la crisi finanziaria

Apiveneto Fidi pronto alla creazione di un fondo di garanzia

"È con soddisfazione che apprendiamo la proposta dell'Osservatorio regionale che monitori lo stato della crisi finanziaria e siamo pronti a collaborare anche per l'ormai improrogabile costituzione di un fondo di garanzia regionale, che aiuti le imprese venete a ottenere il credito necessario e impedisca che si arrendano di fronte alle gravi, ma pur sempre transitorie, difficoltà del mercato". Questo il commento di Gianni Tommasi - presidente di Apiveneto Fidi - il Confidi regionale del Sistema Confapi del Veneto, che associa oltre 2000 piccole e medie imprese garantendo affidamenti per 200 milioni di euro e che a breve diventerà un intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia. "Da tempo crediamo nella validità del progetto" - prosegue



Gianni Tommasi

Tommasi - "anche sull'esempio di quanto attuato con successo in diverse regioni italiane; finalmente i Confidi veneti e la loro preziosa opera a fianco delle imprese vengano rivalutati per l'importanza che ricoprono, e ne viene ricono-

sciuto il ruolo chiave che storicamente svolgono nel sostegno e nello sviluppo dell'economia del territorio. "Siamo convinti" - conclude Tommasi - "che i tempi per attuare il progetto del fondo regionale siano maturi e formuliamo la nostra disponibilità a collaborare. In tal senso siamo certi che il rifinanziamento dei fondi di garanzia e il conseguente potenziamento dei Confidi, rappresenti una priorità assoluta e che la Regione del Veneto, anche tramite la sua finanziaria Veneto Sviluppo, possa giocare in questo ambito un ruolo fondamentale. Ricordiamo che i fondi di garanzia affidati ai Confidi, sono l'unico strumento che, in base all'effetto moltiplicatore, può trasformare ogni euro stanziato in 30 euro di affidamenti ottenibili dalle imprese".

E-LEARNING

Il Politecnico di Torino a Verona

Il corso universitario verrà attivato all'Istituto Salesiano San Zeno

Sono stati presentati ieri mattina nella sede di Confindustria Verona dal presidente Gian Luca Rana i corsi universitari di formazione in ingegneria elettrica e meccanica attivati all'Istituto Salesiano San Zeno in collaborazione con il Politecnico di Torino. Con l'evoluzione dei corsi di formazione a distanza, il progetto consente di rendere fruibili le competenze e le eccellenze formative del prestigioso ateneo torinese anche a chi non ha la possibilità di frequentarne le lezioni. L'iniziativa, che ha ricevuto il convinto sostegno degli imprenditori verone-



Un momento della conferenza di presentazione con, a sinistra, il presidente di Confindustria VR Gian Luca Rana

si, si avvarrà della presenza di tutor residenti e di laboratori attrezzati, mentre il corso, strutturato attraverso videoconfe-

renze o videolezioni, consentirà un equilibrio tra la qualità dell'offerta formativa e una didattica innovativa.

ECONOMIA

Il Premio Nobel va a Krugman

Il premio Nobel per l'economia a Paul Krugman, annunciato dall'accademia Reale delle Scienze svedese, è stato attribuito per "i lavori sugli scambi commerciali". Krugman, americano, 55 anni docente di Economia e affari internazionali all'Università di Princeton, è noto nel mondo accademico per i suoi studi riguardanti la teoria del commercio. Ed in particolare per i modelli in base ai quali i paesi potrebbero guadagnare dall'imposizione di barriere protezionistiche. Noto anche per i suoi libri di testo sulle crisi valutarie e sull'economia internazionale, Krugman è stato critico della New Economy degli anni novanta del XX secolo, dei regimi di cambio fisso dei paesi insulari asiatici e della Thailandia prima della crisi del 1997, dell'affidamento ai governi per difendere i cambi fissi sul quale si sono basati investitori (quali i gestori di capitali a lungo termine) prima della crisi debitoria russa del 1998. Il suo testo Economia internazionale: Teoria e Politica (scritto insieme a Maurice Obstfeld) è un libro di testo molto diffuso riguardante, appunto, l'economia internazionale. Nel 1991 ha ottenuto il prestigioso riconoscimento denominato John Bates Clark Medal dall'Associazione americana per l'economia. La filosofia economica di Krugman può essere descritta come neo-keynesiana.

L'INFORMAZIONE CRESCE ANCORA

DA MARTEDÌ 14 OTTOBRE

CI SARÀ

TGITALIA.COM

POLITICA, ECONOMIA, CRONACA, SPORT, CULTURA, ATTUALITÀ, GOSSIP

**NUOVO TELEGIORNALE
NAZIONALE IN INTERNET**

**AGGIORNATO IN TEMPO REALE 24H/24
DAL 30 NOVEMBRE ANCHE IN LINGUA ARABA**

IN COLLABORAZIONE CON

INDUSTRIAEFINANZA.COM
QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO

E



ANSA.it

Posteitaliane